

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 330

**Art. 29 legge regionale 2 maggio 2017, n.9 e s.m.i. - Preintesa tra Regione Puglia, Comune di Vieste, ASL Foggia, Fondazione F.Turati per attivazione Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007.**

Il Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della A.P. "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali - Strutture sociosanitarie", confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. all'art 8 bis "Autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali" prevede:

"1. Le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies.

2. I cittadini esercitano la libera scelta del luogo di cura e dei professionisti nell'ambito dei soggetti accreditati con cui siano stati definiti appositi accordi contrattuali. L'accesso ai servizi è subordinato all'apposita prescrizione, proposta o richiesta compilata sul modulario del Servizio sanitario nazionale.

3. La realizzazione di strutture sanitarie e l'esercizio di attività sanitarie, l'esercizio di attività sanitarie per conto del Servizio sanitario nazionale e l'esercizio di attività sanitarie a carico del Servizio sanitario nazionale sono subordinate, rispettivamente, al rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 8-ter, dell'accREDITAMENTO istituzionale di cui all'articolo 8-quater, nonché alla stipulazione degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies. La presente disposizione vale anche per le strutture e le attività sociosanitarie"

In applicazione del predetto decreto legislativo, la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 all'art. 29 commi 5, 6 e 7, così come modificati dall'art. 17 della legge regionale 22 dicembre 2017, n. 65 ha previsto:

"5. *L'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche, degli enti ecclesiastici e degli IRCCS privati, nonché delle strutture e dei servizi socio-sanitari già in regime di accordo contrattuale con le AASSLL, è disciplinato secondo le seguenti fasi:*

a) *le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere-universitarie e gli IRCCS pubblici, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti di accREDITAMENTO di cui al regolamento regionale. I piani di adeguamento sono approvati dalla Giunta regionale che provvede, con propria deliberazione, ad adottare specifici programmi di attuazione dei piani di adeguamento;*

b) *gli enti ecclesiastici e gli IRCCS privati, nonché le strutture e i servizi sociosanitari già in regime di accordo contrattuale con le AASSLL entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti di accREDITAMENTO di cui al regolamento regionale, corredato di relativo cronoprogramma.*

6. *Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*

a) *articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);*

b) *articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);*

c) *articolo 58 (Residenza sociosanitaria assistenziale per diversamente abili);*

d) *articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);*

- e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale al soggetti affetti da demenza);
- f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);
- g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);
- h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);
- i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);
- i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani),

continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

- 1) il fabbisogno regionale di strutture;
- 2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
- 3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge."

L'art. 20 della legge "Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento" ha previsto:

"1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa.

2. Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:

- a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio;
- b) l'accettazione del sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del d.lgs. 502/1992;
- c) l'adozione di un programma interno di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;
- d) **la funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale relativamente al fabbisogno assistenziale e verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti in caso di accreditamento provvisorio di cui all'articolo 8-quater, comma 7, del d.lgs. 502/1992;**
- e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;
- f) il dimensionamento massimo dei posti letto delle unità operative (UO), per quanto riguarda i presidi ospedalieri pubblici ed equiparati, secondo quanto indicato nella normativa vigente;
- g) per quanto riguarda le case di cura private, la rispondenza allo standard minimo di posti letto come definito dalla normativa vigente;
- h) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori."

Dal combinato disposto di cui agli articoli precedenti, il legislatore regionale ha inteso, quindi, accreditare in via provvisoria le strutture ed i servizi socio-sanitari già in regime di accordo contrattuale con le AA.SS. LL, subordinando il rilascio dell'accredimento istituzionale alla verifica sul possesso dei requisiti di accreditamento a seguito di predisposizione, da parte della struttura, di un piano di adeguamento ai requisiti che saranno stabiliti dal regolamento regionale, secondo la tempistica dettata dallo stesso art. 29, comma 5, lettera b).

La legge è entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, ovvero in data 2 maggio 2017.

Con circolare prot. AOO\_005-217 del 13/06/2017 i direttori generali delle ASL sono stati invitati a trasmettere copia degli accordi contrattuali (con relativa deliberazione di approvazione) in essere alla data del 2 maggio 2017, data di entrata in vigore della legge regionale n. 9/2017, sottoscritti con le strutture e servizi sociosanitari di cui all'art. 29, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Tale ricognizione si è resa necessaria per individuare le strutture che ai sensi dell'art. 29, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. si intendono provvisoriamente accreditate.

Il Comune di Vieste con deliberazione di giunta comunale n. 223 del 26/11/2017 ha comunicato:

- Il Comune di Vieste eroga un servizio di tipo sociale e ludico ricreativo per sole 3 ore al giorno per soggetti disabili maggiorenni residenti sul territorio, per un numero pari a 20 unità, finanziato dal bilancio comunale;
- I predetti disabili non sono inseriti in alcun percorso riabilitativo e necessitano di prestazioni di carattere sociosanitario piuttosto che di prestazioni esclusivamente ludico-ricreative;
- Il Comune di Vieste è geograficamente collocato in una situazione di totale isolamento rispetto all'unico comune del Distretto in cui è presente un centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007;
- Nell'ambito del territorio comunale svolge la propria attività la Fondazione F. Turati onlus che opera nel settore sanitario e sociosanitario, che dispone di spazi sufficienti per ospitare un centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e ha espresso all'amministrazione comunale l'assenso alla più ampia collaborazione.

Con la medesima deliberazione il Comune di Vieste ha richiesto alla Regione e alla ASL FG di approvare in via sperimentale un progetto di apertura di Centro diurno socioriabilitativo per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 presso la struttura di cui innanzi.

La Fondazione F.Turati di Vieste è contrattualizzata con la ASL FG per n. 30 posti letto di Residenza Socio Sanitaria Assistenziale per anziani ex art. 66 RR n. 4/2007 e n. 30 posti letto di Residenza Socio Sanitaria Assistenziale art.58 RR n. 4/2007. I predetti contratti risultano sottoscritti in data antecedente rispetto a quella di entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 e non sono ancora giunti a naturale scadenza, per cui risultano "in essere" alla data del 02/05/2017.

Pertanto, la Fondazione F.Turati è provvisoriamente accreditata come RSSA art.58 RR n. 4/2007.

Considerato che

- Il Comune di Vieste ha chiesto l'attivazione di un Centro diurno socioriabilitativo per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 presso la struttura di proprietà della Fondazione F.Turati ubicata nello stesso Comune;
- la Fondazione F.Turati ha dato la propria disponibilità alla realizzazione di quanto proposto del Comune di Vieste;
- il Direttore generale della ASL FG ha manifestato la disponibilità a trovare una soluzione idonea alla criticità rappresentata dal Comune di Vieste;
- la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha valutato la proposta sotto l'aspetto della realizzabilità

della stessa nel rispetto della normativa di settore;

- la Fondazione F.Turati è provvisoriamente accreditata come RSSA disabili ex art. 58 R.R. n.4/2007;
- per la Sezione SGO l'attivazione di un Centro diurno ex art. 60 è possibile soltanto mediante riutilizzo di una quota di posti letto di RSSA disabili provvisoriamente accreditati. Tale riutilizzo non comporta un aumento di spesa per la ASL FG in quanto trattasi di passaggio da un setting assistenziale residenziale al setting semiresidenziale per disabili che trova già copertura finanziaria in quanto i posti letto di RSSA ex art. 58 sono oggetto di accordo contrattuale con la ASL. Inoltre, quanto detto si concilia con la previsione della normativa sanitaria nazionale e regionale di favorire setting assistenziali che favoriscano la permanenza dei soggetti disabili in ambito familiare, evitando se possibile il ricorso alla residenzialità.
- la proposta è stata accolta favorevolmente dalla Fondazione F.Turati di Vieste

in data 21/02/2018 è stata sottoscritta una preintesa tra Regione, ASL FG, Comune di Vieste, Fondazione F.Turati di Vieste finalizzata all'attivazione di un Centro diurno socioriabilitativo per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 di n. 15 posti mediante trasformazione di n. 10 posti letto di RSSA disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 ai soli fini dell'accreditamento.

Pertanto, con il presente provvedimento si propone l'approvazione da parte della Giunta regionale della preintesa di cui innanzi, che costituisce l'allegato A al presente atto, ai fini della esecutività della stessa.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONE ED INTEGRAZIONI**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla Responsabile della A.P. "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali - Strutture sociosanitarie", dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa che quivi si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'atto di preintesa sottoscritto tra Regione, ASL FG, Comune di Vieste e Fondazione F.Turati di Vieste, che costituisce l'allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziate;
2. di stabilire che con l'approvazione del presente provvedimento la preintesa diventa esecutiva, anche ai fini dell'inserimento dei n. 15 posti di Centro diurno socioriabilitativo per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007, oggetto della stessa preintesa, nel fabbisogno regionale di posti di Centro diurno socioriabilitativo per disabili da determinarsi con il regolamento previsto dall'art. 29, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
3. di stabilire che la rimodulazione dei posti oggetto della preintesa vale ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, al Direttore della ASL FG, al

Sindaco del Comune di Vieste e al Presidente della Fondazione F. Turati di Vieste

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER  
TUTTI**

**SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

**SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE**

**ALLEGATO A**

***PREINTESA TRA COMUNE DI VIESTE, ASL FG, FONDAZIONE F.TURATI E REGIONE PUGLIA***

Il presente allegato è composto  
di n. 2 ( due ) pagine esclusa la presente

Il Dirigente della Sezione SGO  
(Giovanni Campobasso)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA  
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E  
DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA**

Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza  
Territoriale



PREINTESA TRA COMUNE DI VIESTE, ASL FG, FONDAZIONE F.TURATI E REGIONE PUGLIA

Il giorno 21 febbraio 2018, alle ore 13,45 presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, sito in via Gentile, 52 a Bari, si è svolto un incontro tra la Regione Puglia, il Comune di Vieste, la ASL FG e la Fondazione F. Turati, a seguito di formale richiesta del Comune di Vieste e finalizzato alla sottoscrizione di una preintesa volta al perseguimento di un interesse pubblico quale è quello dell'assistenza socio-sanitaria a soggetti disabili residenti nel Comune di Vieste.

All'incontro hanno partecipato:

per il Comune di Vieste il Sindaco Avv. Giuseppe Nobiletti;  
per la ASL FG il Direttore generale dott. Vito Piazzolla;  
per la Fondazione F. Turati il Presidente dott. Nicola Cariglia;  
per la Regione Puglia il Dirigente della Sezione SGO dott. Giovanni Campobasso ed il Dirigente del Servizio SGAT dott. Giuseppe Lella.

Il Comune di Vieste eroga un servizio di tipo sociale e ludico ricreativo per sole 3 ore al giorno per soggetti disabili maggiorenni residenti sul territorio, per un numero pari a 15 unità, finanziato dal bilancio comunale.

I predetti disabili non sono inseriti in alcun percorso riabilitativo e necessitano di prestazioni di carattere socio-sanitario piuttosto che di prestazioni esclusivamente ludico-ricreative.

Il Comune di Vieste è geograficamente collocato in una situazione di totale isolamento rispetto all'unico comune del Distretto in cui è presente un centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007.

Nell'ambito del territorio comunale svolge la propria attività la Fondazione F. Turati onlus che opera nel settore sanitario e socio-sanitario, che dispone di spazi sufficienti per ospitare un centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e ha espresso all'amministrazione comunale l'assenso alla più ampia collaborazione

Il Comune di Vieste con deliberazione di giunta comunale n. 223 del 26/11/2017 ha richiesto alla Regione e alla ASL FG di approvare in via sperimentale un progetto di apertura di Centro diurno ex art. 60 presso la struttura di cui innanzi.

Al fine di accogliere quanto richiesto dal Comune di Vieste e nell'interesse dei pazienti disabili a vedersi riconoscere una tipologia di assistenza appropriata, la Regione propone quanto segue:

1. La Fondazione Turati è autorizzata all'esercizio e contrattualizzata per:

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Territoriale

**AP "Riabilitazione-Strutture residenziali e semiresidenziali-Centri ambulatoriali-Strutture socio-sanitarie"**

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403113 - Fax: 080 5409317  
mail: e.memeo@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA  
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E  
DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA**

Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza  
Territoriale



- n. 30 posti letto di RSSA ex art 66 del R.R. 4/2007;
  - n.30 posti letto ex art 58 del R.R. 4/2007 per RSSA per diversamente abili.
2. A seguito di quanto previsto dall'art. 29, comma 5, lett. b) della L.R. n. 9/2017 le strutture già in regime di accordo contrattuale con la ASL si intendono provvisoriamente accreditate. Pertanto, ai soli fini dell'accREDITAMENTO e, di conseguenza, ai fini della contrattualizzazione con la ASL FG è possibile congelare temporaneamente una quota di posti residenziali di RSSA ex art. 58 per destinarli all'attivazione di posti semiresidenziali di centro diurno ex art. 60.
  3. Al fine di poter attivare n. 15 posti di centro diurno art. 60, sotto l'aspetto del budget di spesa assegnabile e tenuto conto delle attuali tariffe previste per le due tipologie di assistenza ( art. 58 e art. 60), occorre congelare n. 10 posti letto di RSSA art. 58.
  4. Resta inteso che la struttura dovrà attivare tutte le procedure idonee ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO, al fine di poter sottoscrivere accordo contrattuale con la ASL.
  5. Resta inteso che i 15 pazienti disabili dovranno essere oggetto di valutazione da parte della competente UVM.

La ASL FG, il Comune di Vieste e la Fondazione Turati condividono interamente la predetta proposta.

Resta inteso che la presente preintesa sarà trasmessa alla Giunta regionale al fine della relativa approvazione. L'approvazione della preintesa da parte della Giunta regionale determinerà l'esecutività della stessa.

L'incontro termina alle ore 14,30.

Il presente documento è letto, confermato e sottoscritto dai presenti.

Sindaco Avv. Giuseppe Nobiletti

Direttore generale dott. Vito Piazzolla

Fondazione F. Turati il Presidente dott. Nicola Cariglia

Dirigente della Sezione SGO dott. Giovanni Campobasso

Dirigente del Servizio SGAT dott. Giuseppe Lella

AP dr.ssa Elena Memeo

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Territoriale

**AP "Riabilitazione-Strutture residenziali e semiresidenziali-Centri ambulatoriali-Strutture  
socio-sanitarie"**

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403113 - Fax: 080 5409317  
mail: e.memeo@regione.puglia.it